

IL PROGETTO

Cosa fanno

Un'ampia raccolta di dati sull'aria a caccia di Pm2,5, Pm10, biossido d'azoto, ozono e benzene. Calcolati anche i dati legati al meteo

Scienza

La Fondazione ha scelto come partner del progetto l'università di Brescia che ha messo a disposizione alcuni ricercatori coordinati dal professor Tira



QUALITÀ

A sinistra, uno degli automezzi utilizzati. Sotto, il presidente Raffaele Volpi



Che aria tira nella verde Franciacorta? Al via dodici giorni di monitoraggio Fondazione **Cogeme** sul campo in 13 Comuni della zona

di PAOLO CITTADINI

— BRESCIA —

LA QUESTIONE ambientale e la qualità di aria, acqua e suolo sono diventati temi ormai fondamentali non solo per le associazioni ambientaliste ma anche per le amministrazioni comunali. Spesso, la conferma arriva anche dai recenti risultati della Amministrative a Brescia, la volontà degli elettori può essere condizionata anche dalle politiche ambientali pensate e messe in campo dagli amministratori.

Così si moltiplicano le proposte. Il nuovo percorso ha preso il via dalla Franciacorta. È iniziato infatti negli scorsi giorni a Paderno

Franciacorta e Provaglio d'Iseo, e proseguirà in altri undici Comuni dell'area della Franciacorta e successivamente della Pianura

IMPEGNO CONCRETO Il presidente Volpi: «Parametri preziosi per le Amministrazioni»

(Paderno Franciacorta, Provaglio d'Iseo, Rovato, Cazzago, Cellatica, Rodengo Saiano, Villachiera, Urigo d'Oglio, Corzano, Roncadelle, Capriano del Colle), la campagna di monitoraggio ambientale dell'aria nell'Ovest Bresciano

promossa dalla Fondazione **Cogeme** Onlus. Si tratta di realtà selezionate e coinvolte dai ricercatori dell'Università di Brescia che hanno elaborato il progetto, coordinati dal professor Maurizio Tira.

IN COSA consiste il percorso? L'obiettivo è quello di raccogliere i dati sull'aria. Per questo si utilizzerà una stazione per il monitoraggio in continuo delle presenze nell'aria di Pm2,5, Pm10, biossidi di azoto, ozono e benzene. Oltre alla centralina verrà utilizzata anche una stazione meteo in grado di calcolare e registrare la misura di temperatura, umidità, direzione e velocità del vento, pressione e precipitazioni. La centralina

raccolgerà i dati in continuo per circa 12 giorni in ogni Comune fino a fine settembre. Così sarà possibile avere dati esemplificativi della situazione ambientale nel 2013 in tutta la Franciacorta e poi la pianura dell'Ovest bresciano. «Fondazione **Cogeme** - sottolinea il presidente Raffaele Volpi - conferma il proprio impegno a favore del territorio fornendo, grazie ad iniziative come quella del monitoraggio ambientale, parametri preziosi per le amministrazioni locali. Analisi e comprensione dei dati prima, pianificazione di strategie condivise poi, sono i due tasselli inscindibili per i quali Fondazione **Cogeme** si mette al servizio delle nostre comunità».

TECNOLOGIA Un automezzo fornito di «fiuto» speciale

LA NOVITÀ riguarda la strumentazione utilizzata: fondazione **Cogeme** si è dotata di un'apparecchiatura all'avanguardia montata su un automezzo, fornita da Unitec Srl, società nata da uno spin-off dell'Università di Ferrara e specializzata, una delle poche in Italia, nella progettazione e realizzazione di strumenti per il monitoraggio ambientale e il controllo dell'inquinamento (Unitec ha seguito il monitoraggio della qualità dell'aria all'Expo di Shanghai nel 2010 ed in numerosi Comuni, a partire da Milano e Buenos Aires).





che dai dati potranno pensare e mettere in pratiche nuove politiche di tutela ambientale e perché non di risparmio. Non male in un momento in cui le risorse scarseggiano nelle casse.

Pa.Ci.

INFORMAZIONI
Il sito Internet dedicato

PORTALE

Risultati in tempo reale

— BRESCIA —

BASTERÀ digitare sulla rete gli indirizzi www.pianurasostenibile.eu e www.franciacortasostenibile.eu per poter avere praticamente in tempo reale, o quasi, i risultati dell'indagine messa in cantiere dalla Fondazione **Cogeme**. Già da qualche tempo sono già presenti alcuni dei dati sensibili sulla qualità della vita delle oltre 250mila persone che abitano in Franciacorta e nell'area della pianura dell'Ovest bresciano. Monitoraggio ambientale, qualità di acqua, aria e consumo di suolo sono solo alcuni dei temi sviscerati attraverso i numeri dalle pagine web create in rete dalla Fondazione **Cogeme**. Ma non saranno gli unici dati disponibili. Si potrà analizzare il reddito medio per ognuno dei comuni aderenti fino alla produzione di energia fotovoltaica per abitanti per ad esempio conoscere il flusso veicolare o addirittura la produzione di rifiuti procapite all'interno della fetta di popolazione bresciana presa in esame. Uno strumento quindi che potrà diventare utile non solo per i cittadini, ma anche e soprattutto per le Amministrazioni coinvolte

PROGETTO COGEME**Radiografia all'aria franciacortina**

FRANCIACORTA Torna anche quest'anno la campagna di monitoraggio dell'aria nei comuni della Franciacorta e della pianura. In queste settimane gli strumenti della Fondazione **Cogeme** controlleranno i principali indicatori della qualità dell'aria di undici Comuni della zona (partendo da Paderno e Provaglio, si proseguirà poi con Cazzago, Rovato, Cellatica, Rodengo Saiano, Villachiarà, Urago d'Oglio, Corzano, Roncadelle e Capriano del Colle) scelti dai ricercatori dall'Università di Brescia che hanno elaborato il progetto, coordinati dal professore Maurizio Tira. Parallelamente al monitoraggio dell'aria inizierà anche quello del traffico. «Fondazione **Cogeme** - spiega il presidente Raffaele Volpi - vuole confermare il proprio impegno a favore del territorio, fornendo, grazie ad iniziative come questa, parametri preziosi per le Amministrazioni locali». Per raccogliere i dati sull'aria si utilizzano una stazione per il monitoraggio in continuo di pm 2.5, pm10, biossidi di azoto, ozono e benzene e una stazione meteo per misurare temperatura, umidità, direzione e velocità del vento, pressione e precipitazioni. La messa in opera della centralina è stata seguita dai tecnici della Indam di Castelmella, dai colleghi dei Comuni - che hanno messo a disposizione la rete elettrica - e dalla Fondazione **Cogeme**. La centralina raccoglierà i dati per circa 12 giorni fino a fine settembre. **g. m.**

AMBIENTE. Iniziato il monitoraggio **Cogeme**

**L'aria che respiriamo:
11 paesi sotto controllo**

È iniziata nei giorni scorsi a Paderno Franciacorta e Provaglio d'Iseo la campagna di monitoraggio ambientale dell'aria nell'Ovest bresciano, promossa dalla Fondazione **Cogeme** onlus.

Oltre ai due Comuni già citati, l'indagine coinvolgerà altri nove paesi dell'area della Franciacorta e della Pianura (Rovato, Cazzago, Cellatica, Rodengo Saiano, Villachiarà, Urago d'Oglio, Corzano, Roncadelle e Capriano), selezionati dai ricercatori dell'Università di Brescia che hanno elaborato il progetto coordinati dal profes-

sor Maurizio Tira. Parallelamente al monitoraggio dell'aria, inizierà in luglio quello del traffico nei Comuni della pianura.

Per raccogliere i dati sull'aria ci si avvale di una stazione per il monitoraggio in continuo di Pm 2.5, Pm 10, biossidi di azoto, ozono e benzene, oltre che di una stazione meteo per la misura di temperatura, umidità, direzione e velocità del vento, pressione e precipitazioni. La centralina raccoglierà i dati in continuo per circa 12 giorni in ogni Comune fino alla fine del mese di settembre. ●

Franciacorta Fondazione **Cogeme** onlus monitora l'aria

Torna anche per il 2013 la campagna di monitoraggio dell'aria in Franciacorta e pianura bresciana. In numerosi Comuni i mezzi della Fondazione **Cogeme** monitoreranno gli indicatori principali della qualità dell'aria.

L'iniziativa, che ha preso il via nei giorni scorsi a Paderno Franciacorta e Provaglio d'Iseo, si svilupperà in tutto in 11 Comuni dell'area (oltre ai citati Paderno e Provaglio, a Rovato, Cazzago, Cellatica, Rodengo Saiano, Villachiaro, Urago d'Oglio, Corzano, Roncadelle, Capriano del Colle). I Comuni coinvolti sono stati selezionati dai ricercatori dell'Università di Brescia che hanno elaborato il progetto, coordinati dal prof. Maurizio Tira. Parallelamente al monitoraggio dell'aria, inizierà, in luglio, il monitoraggio del traffico nei Comuni della pianura.

"Fondazione **Cogeme** – sottolinea il presidente Raffaele Volpi – conferma il proprio impegno a favore del territorio fornendo, grazie a iniziative come quella del monitoraggio ambientale, parametri preziosi per le Amministrazioni locali. Analisi e comprensione dei dati prima, pianificazione di strategie condivise poi, sono i due tasselli inscindibili per i quali Fondazione **Cogeme** si mette al servizio delle nostre comunità".